

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 - 2021  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Scano di Montiferro  
Provincia di Oristano**

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021**

Dal 1 Gennaio 2018 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. ulteriormente semplificato, DUPS 2019-2021.

Poiché il Comune di Scano di Montiferro ha un popolazione pari a 1481 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.S.

## **SOMMARIO**

- a) **POPOLAZIONE DELL'ENTE**
- b) **STRUTTURA DELL'ENTE**
- c) **SEZIONE STRATEGICA – LINEE PROGRAMMATICHE 2016 - 2021**
- d) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- e) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- f) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- g) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- h) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**a) - Popolazione dell'Ente –**

<b>1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011</b>		n. 1580
<b>1.1.2 – Popolazione residente al 31/12/2018</b> (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1481
Di cui :	maschi	n. 715
	femmine	n. 766
	nuclei familiari	n. 641
	comunità/convivenze	n. 1
<b>1.1.3 – Popolazione all'1.1.2018</b>		n. 1493
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n. 11	n. - 12
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n. 23	
saldo naturale		
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n. 12	n. 0
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n. 12	
saldo migratorio		n. 1481
<b>1.1.8 – Popolazione al 31.12.2018</b>		
di cui		n. 51
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)</b>		n. 111
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n. 194
<b>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>		n. 723
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n. 402
<b>1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)</b>		

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021**

<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	
	<i>Anno 2011</i>	Tasso
	<i>Anno 2012</i>	7,6
	<i>Anno 2013</i>	4,5
	<i>Anno 2014</i>	5,1
	<i>Anno 2015</i>	5,2
	<i>Anno 2017</i>	7,2
		6,7
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno 2011</i>	15,8
	<i>Anno 2012</i>	17,2
	<i>Anno 2013</i>	9,6
	<i>Anno 2014</i>	18,1
	<i>Anno 2015</i>	15,7
	<i>Anno 2017</i>	16,07
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 2620
	Entro il	n. ____
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente:		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie:		

**b) Struttura dell'Ente –**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 – Asili nido n°	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.2 – Scuole materne n° 2	posti n.° 55	posti n.° 56	posti n.° 56	posti n.° 56
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 1	posti n.° 61	posti n.° 61	posti n.° 61	posti n.° 61
1.3.2.4 – Scuole medie n° 1	posti n.° 57	posti n.° 57	posti n.° 57	posti n.° 57
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n.° 19	posti n.° 19	posti n.° 19	posti n.° 19
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 4 hq. 16	n.° 4 hq. 16	n.° 4 hq. 16	n.° 4 hq. 16
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 482	n.° 484	n.° 485	n.° 490
1.2.3.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 14	n.° 14	n.° 14	n.° 14

**c) Sezione strategica – linee programmatiche 2016-2021**

Vengono riportati i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, ossia gli obiettivi e le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo:

### **1. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Amministrare una comunità significa mettersi a servizio dei suoi abitanti, con dedizione, competenza ed umiltà. Per raggiungere tale obiettivo è premessa necessaria un atteggiamento di massima apertura e di totale disponibilità verso i propri concittadini, tanto negli amministratori, quanto nei funzionari comunali. L'abbattimento di ogni barriera tra l'istituzione e la società civile, la tensione all'orizzontalità dei rapporti, il dialogo continuo con la popolazione sono le linee guida dell'agire di questa Amministrazione che si farà garante di una politica di trasparenza e di correttezza attraverso:

- Il mantenimento del gruppo facebook "FILO DIRETTO CON IL SINDACO";
- L'attivazione di uno sportello consumatori, destinato alla risoluzione delle controversie tra i cittadini e gli enti erogatori di servizi;
- Un costante aggiornamento e una continua formazione del personale dei dipendenti comunali;
- La rivisitazione del sito internet del comune, al fine di renderlo più semplice ed intuitivo. In esso sarà scaricabile la modulistica e la documentazione di uso più comune (es: certificati di residenza e nascita etc. ) e sarà disponibile, in rete, un servizio di "domanda e risposta", dove i cittadini potranno avanzare richieste e porre questioni relative all'amministrazione del Comune ;
- La trasmissione via sms delle principali informazioni inerenti la vita comunitaria.

### **2. POLITICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

Il progressivo spopolamento dei piccoli comuni della Sardegna interna e rurale richiede una particolare attenzione verso le tematiche della maternità e della famiglia. In tal senso, l'amministrazione, intende porre in essere misure concrete ed incisive che favoriscano la formazione di nuovi nuclei familiari nel Comune di Scano di Montiferro congiuntamente ad un'attenta politica dell'infanzia e dell'adolescenza, tesa a consolidare i valori della comunità, del rispetto e della legalità. Presidio e garanzia di buona educazione è, nell'ambito paesano, la scuola.

Il progetto "ISCOL@", si configura come la proposta formativa del terzo millennio che consentirà, ai ragazzi, di accedere ad una formazione di altissimo livello, moderna e competitiva. Forte di tali considerazioni l'amministrazione propone:

- Il bonus bebè;
- Il servizio di ludoteca e laboratori didattici per bambini;
- L'attivazione del progetto "ISCOL@", scuola trilingue (sardo, italiano, inglese) a tempo pieno;
- Gite formative - ricreative e servizi di animazione estiva;
- La riqualificazione delle restanti aree verdi del perimetro urbano con la creazione di parchi giochi, rispondenti alle esigenze di tutti i bambini;
- Laboratori formativi per l'apprendimento e la conoscenza delle attività materiali legate al nostro patrimonio culturale che incentivino il dialogo e la continuità generazionale;
- Progetti di educazione civica che promuovano la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del volontariato sociale;
- Laboratori di educazione musicale, teatrale ed artistica.

### **3. POLITICHE GIOVANILI E OCCUPAZIONE**

L'attuale congiuntura di crisi economica ha determinato un incremento notevole dei tassi di disoccupazione giovanile, con una conseguente recrudescenza del fenomeno dell'emigrazione e dello smarrimento esistenziale tra i ragazzi. L'Amministrazione è persuasa che un sapiente connubio di tradizione e di innovazione possa determinare un superamento delle negatività del presente momento, rifondendo fiducia e speranza nel futuro. Il recupero delle attività tipiche, arricchite delle competenze che ci provengono dal mondo della tecnologia e dell'innovazione, può offrire una chiave di lettura vincente nel riformare, in loco, condizioni di occupazione e di impiego per i nostri giovani. Sono state individuate le seguenti soluzioni:

- Corsi professionali per l'apprendimento delle attività tradizionali (settore agro – pastorale, artigianale e gastronomia);
- Incentivazione della cultura della cooperazione, dell'imprenditorialità e della ricettività per mezzo di attività di formazione;
- Promozione del Servizio di Volontariato Europeo (SVE) e degli scambi culturali;
- Costituzione di un sodalizio per la valorizzazione del patrimonio archeologico - ambientale del nostro comune;
- Ampliamento del già attivato servizio *Informagiovani*, al fine di garantire una costante valutazione delle principali opportunità occupazionali offerte dai canali europei (*Eurodesk*) e regionali;
- Possibilità di riconversione del mattatoio in un'ulteriore struttura produttiva;
- Attivazione del servizio sociale di *Counseling*, punto di ascolto volto a garantire e tutelare il benessere interiore dei nostri giovani;
- Corsi di lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, russo, cinese) e di alfabetizzazione informatica, in collaborazione con il "Centro Multimediale Montiferru";
- Integrazione e coinvolgimento degli studenti del "Centro Multimediale Montiferru" nelle dinamiche sociali della comunità.

#### 4. SERVIZI SOCIALI

Nel nostro paese di Scano, "*sos Mannos*", hanno sempre avuto un ruolo primario nell'economia della collettività, quali simboli di saggezza, depositari della cultura comunitaria. Preservare il prezioso patrimonio di conoscenze degli anziani, conservarli parte attiva del paese, garantendone una qualità di vita degna e felice deve essere ai primi punti dell'agenda di una buona amministrazione. Nella nostra visione di governo la società scanese è un unico corpo, dove le varie parti, tutte importanti ed essenziali, concorrono al mantenimento dell'equilibrio sociale. Gli anziani, in questa unità delle diversità, possono offrire, specie ai più giovani, un bagaglio di esperienze e di consigli utili ad affrontare le difficoltà di questo tempo. Per impedire l'isolamento, il disagio degli anziani, favorendone l'integrazione e lo scambio generazionale, si prospetta:

- L'ultimazione del piano superiore della comunità alloggio, in vista della creazione di un centro diurno e di nuovi posti letto per soddisfare eventuali maggiori richieste;
- Il rafforzamento dell'offerta assistenziale per gli anziani ridotti a vivere in solitudine, attraverso un consolidamento dell'assistenza domiciliare;
- La concessione di contributi per l'abbattimento delle tasse comunali per gli anziani con reddito inferiore a 500 euro;
- L'istituzione di un servizio di trasporto per gli anziani nei luoghi di cura e presso le strutture ambulatoriali, mediante l'impiego del pulmino attrezzato per il trasporto disabili. Tale prestazione sarà garantita in collaborazione con il volontariato "La Sorgente";
- Il sostegno alla locale associazione di volontariato "La Sorgente" con l'offerta di servizi qualificati a favore della popolazione (trasporti, gestione servizi, estreme povertà, progetti speciali);
- L'abbattimento dei costi di ritiro rifiuti per gli anziani (bonus TARSU).



## 5. LAVORI PUBBLICI E DECORO URBANO

Passeggiando nelle vie dell'antico borgo, tra le tipiche case in *pedraspa* ed i balconi in ferro battuto, ornati di variopinti fiori, si percepisce come a Scano la cultura del bello e la propensione al gusto artistico rappresentino la quotidianità della nostra esistenza collettiva. Come racchiusa in uno scrigno di inestimabile valore vive e si alimenta, nel centro storico del paese, la nostra memoria di popolo, fatta di voci e volti del passato, di aneddoti, di ricordi cari al cuore di tutti gli Scanesi. Preservare e valorizzare questo spazio di intimità è conservare la storia della nostra gente che ha qui il suo luogo del cuore. Desiderosi di assecondare la naturale inclinazione all'armonia estetica dei nostri abitanti, indichiamo i seguenti interventi:

- Il proseguimento dei lavori di riqualificazione del centro storico (pavimentazione, facciata delle abitazioni, consolidamento delle strutture);
- Il completamento della casa di riposo;
- In seguito all'adozione del PUC, la rielaborazione del piano particolareggiato del centro storico, adeguandolo alle esigenze della popolazione;
- La ristrutturazione (tramite l'azienda AREA) e l'acquisizione di vecchie case del centro storico per edilizia popolare ;
- La sistemazione delle aree degradate interne all'abitato;
- Il completamento e la riqualificazione delle aree di "sa Serra" (zona palestra), "s'Iscola de sa Corte" (zona deposito) e dell' ingresso al paese (zona *Rioro* e *Binzola*);
- L'installazione di un sistema diffuso di video sorveglianza;
- Il rifacimento del manto stradale in bitume nelle strade non interessate dagli interventi di riqualificazione del centro storico;
- L'ultimazione della messa in sicurezza dei dislivelli all'interno dell'abitato (installazione nuove ringhiere);
- L'efficientamento energetico degli edifici comunali;
- La riqualificazione della parte vecchia dell'impianto elettrico, attraverso la sostituzione dei vecchi lampioni con i più moderni corpi illuminanti a led.

## 6. TURISMO DI IDENTITÀ

L'Amministrazione è fermamente convinta che l'offerta turistica della nostra comunità debba essere espressione di appartenenza e di identità, testimoniando, ad ogni passo, l'anima autentica del popolo che la produce. Sono le peculiarità culturali, ambientali e gastronomiche del nostro essere Sardi e Scanesi, ciò che ci rende unici, ad essere motivo di seduzione e di richiamo per i tanti visitatori che ogni anno affollano la nostra Isola. Il nostro cibo, i nostri splendidi panorami, le nostre abitazioni caratteristiche attraggono il turismo di qualità che, nell'intima natura dei luoghi e delle persone, ricerca la meta del proprio viaggio. Si ritiene che, per raggiungere standard qualitativi elevati in tale ambito, siano tuttavia necessari un cammino di formazione e una logica di coordinamento dei soggetti interessati, mediante:

- La realizzazione di un Piano di marketing turistico pluriennale;
- La creazione di un'ospitalità diffusa, organica e professionale (sistema ricettivo);
- L'integrazione delle attività tradizionali (agro-pastorale, artigianato e gastronomia) nell'offerta turistica;
- La destagionalizzazione dei flussi turistici;
- La promozione di gemellaggi, di scambi culturali e professionali con le minoranze etniche e linguistiche europee;

- L'incentivazione della cooperazione tra le associazioni locali a fini turistici;
- La realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio scanese, capillarizzando il reperimento di fondi (Fondi Strutturali Europei, GAL etc.).

## **7. RISORSA AMBIENTALE – TEMPO LIBERO - SPORT**

La felice posizione di Scano, a ridosso della grandi foreste del Montiferru, distante solo pochi chilometri dal mare rende il nostro paese un luogo particolarmente salubre e climatico. In questa prospettiva una diligente cura delle aree verdi comunali si innesta in un percorso più ampio di vivibilità che fa del nostro Comune un'eccellenza del territorio. La nostra idea di amministrazione riconosce, nell'ecosistema locale, un'importante risorsa socio – economica per la pianificazione di uno sviluppo compatibile. Nella splendida cornice ambientale della natura scanese è intenzione dell'Amministrazione incrementare le attività sportive, in aree attrezzate ad hoc. Considerato l'immenso patrimonio naturalistico del nostro territorio e la preziosa valenza pedagogica, sociale dello sport si individuano le seguenti azioni:

- Parco "San Giorgio": realizzazione della rete viaria interna, elettrificazione e ristrutturazione dei locali, creazione di un parco attrezzato per l'attività fisica e relativo parco giochi per i bambini, rifacimento del manto da gioco del campo da tennis e di calcetto e riattivazione del tiro al piattello;
- Colle di "Santa croce": selezione della flora e completamento della piantumazione. Ripristino della viabilità e realizzazione di un belvedere;
- Parco "Sant'Antioco": rivisitazione dell'impianto di illuminazione, depolverizzazione dei parcheggi in sterrato, piantumazione e infoltimento del boschetto, sostituzione del parco giochi, creazione di un punto ristoro, utilizzo dell'invaso di Sant'Antioco per attività di pesca sportiva e riattivazione del campo da tennis. Nel piano urbanistico, in fase di ultimazione, è stata prevista la possibilità di edificazione nelle aree di pertinenza del parco. Si valuterà la possibilità di riqualificare la struttura dell'ex colonia, destinandola ad attività ricettive, ricreative, sportive e all'eventistica;
- Rifacimento del campo sportivo di "sa Serra" in erba sintetica;
- Ripristino della "Via dei mulini";
- Monumento naturale "sa Roda manna": sistemazione del bosco, ripristino della cartellonistica, attivazione di un centro di educazione ambientale presso l'adiacente struttura;
- Valorizzazione, mediante eventi di carattere sportivo, della parete di arrampicata di "Balere" e della spettacolare cascata;
- Creazione di percorsi attrezzati di trekking e mountain-bike sulla montagna scanese e realizzazione di rifugi montani, mediante la ristrutturazione delle antiche *pinnetas*;
- Foresta di "su Sueredu": proporremo, all' Ente Foreste, la prosecuzione dell'intervento di pulizia di questa importante area verde;
- Organizzazione di momenti di sensibilizzazione ambientale (giornata ecologica, degli innesti, festa degli alberi etc.);
- Sostegno alle associazioni sportive operanti nel Comune.

## **8. IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO**

Conseguenza di un insediamento continuativo e florido nelle varie epoche storiche sono le tantissime evidenze archeologiche presenti nell'agro comunale di Scano. La conoscenza della storia locale, delle nostre origini è di fondamentale importanza nell'edificazione di una comunità consapevole, capace di progettare autonomamente il proprio futuro. Una padronanza cosciente delle dinamiche storiche particolari consente una piena comprensione di realtà più ampie ed universali: nessun albero può vivere senza le sue radici. La godibilità e l'accessibilità dei siti archeologici, dunque, completa, nella nostra visione di crescita economica

sostenibile, un'offerta turistica di eccellenza, capace di mostrare con cura la complessa trama della nostra identità. Consapevoli della valenza identitaria ed economica dei nostri beni storici avanziamo il proponimento di:

- Ideare un piano di messa in sicurezza dell'importante quadrilobato di "Nuracale", al fine di renderlo visitabile;
- Realizzare un sistema integrato di cartellonistica delle risorse archeologiche presenti nel territorio scanese;
- Pulire le principali località di interesse storico (nuraghi, tombe di giganti, *furrighesos*);
- Ristrutturare, mediante accordi con la Parrocchia e le famiglie interessate, le chiese rurali di Santa Croce, San Giorgio, Santa Vittoria e Santa Barbara per istituire una rete interna di turismo religioso, "Crèsias", comprendente il suggestivo santuario di Sant'Antioco.

### 9. IL SETTORE AGROPASTORALE

Il collasso del sistema creditizio e finanziario, causa della crisi economica vigente, ha generato, nell'Occidente sviluppato, un ripensamento collettivo sui metodi di formazione della ricchezza e sulle strategie di sviluppo. Il ritorno alla terra sembra consolidarsi, sempre più, come trend mondiale, con riferimento, in maggior misura, alle fasce più giovani della popolazione. L'economia scanese, storicamente, si basa sul settore agropastorale, contesto produttivo dove la nostra comunità si è sempre distinta per merito e competenza. La nostra amministrazione considera di rilevanza strategica il rilancio di questo comparto come veicolo di ripresa economica e di produzione identitaria. A riguardo, si considerano importanti le seguenti azioni:

- Il completamento della seguenti strade: *Butturdai - Binzale de prunas; sa Rughe bianca - zona industriale; Màzzala - su Canale pedrosu; Iscala de crabiga - Ruga ruga; Pedriscudu - Còdiles*, con la valutazione di eventuali ulteriori proposte da parte della popolazione.
- Pulizia e riapertura de "sas caminos" tramite l'intervento della comunità, che potrà così godere dei diritti di legnatico;
- Manutenzione dei fondi stradali, della rete viaria rurale tramite l'utilizzo della nuova terna, ottenuta dalla precedente amministrazione;
- Decentramento dei punti raccolta per il carico di bestiame;
- Seminari e corsi di formazione per gli operatori dell'ambito agro-pastorale;
- Tutela e valorizzazione delle tipicità e delle biodiversità di Scano (bue rosso, *casizolu, pane iscanesu, patata de moro*, etc.) mediante l'istituzione di sodalizi di produttori;
- Acquisto di un terreno per svolgere attività di formazione agricola, in collaborazione con le associazioni di categoria;
- Creazione di canali di mercato per le produzioni locali (e-commerce, sagre ed eventi, filiera corta);
- Elettrificazione rurale;
- Ristrutturazione e manutenzione degli abbeveratoi comunali.

### 10. CULTURA

Nella nostra visione amministrativa la formazione, l'istruzione sono presupposti indispensabili per uno sviluppo equilibrato ed armonico dell'individuo e della società. La conoscenza, nell'accezione più ampia del termine, crea consapevolezza dei propri mezzi, fiducia nelle proprie risorse, senso civico ed apertura mentale. In sintesi, la cultura, tanto svalutata nella nostra epoca, si delinea come preambolo indispensabile di ogni progresso spirituale ed economico dell'umanità. Nello specifico, l'Amministrazione, si farà portatrice

di una concezione della sardità non escludente, non chiusa in se stessa, ma aperta al confronto con le realtà etniche europee, forte della propria specificità. Si conseguirà

- La pubblicazione degli studi e dei lavori di ricerca riguardanti la comunità scanese;
- La riattivazione dell'Ufficio della Lingua Sarda;
- Il ripristino della toponomastica rionale in Lingua Sarda;
- Il consolidamento del ruolo della Consulta Giovanile;
- La promozione di convegni storici, di corsi di pittura, scultura e teatro;
- La programmazione annuale degli spettacoli teatrali e musicali;
- L'incentivazione dei corsi di formazione musicale;
- La valorizzazione delle tradizioni locali, espressione di appartenenza ed identità;
- L'organizzazione di escursioni comunitarie volte a promuovere la conoscenza del territorio;
- La creazione del Museo antropologico della civiltà scanese presso gli edifici dell'ex Comune e della casa tipica;
- La promozione di gemellaggi con le minoranze linguistiche e storiche d'Europa al fine di favorire relazioni commerciali e culturali;
- L'incentivazione e il sostegno alla numerose espressioni dell'associazionismo scanese, segno di vitalità della comunità;
- La realizzazione di un'opera monografica sul canto "a cuncordu" della tradizione polivocale scanese.

**d) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

**e) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**ENTRATE**

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La struttura delle entrate del bilancio comunale si articola in imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie.

Le entrate tributarie hanno acquisito nel tempo un aspetto economicamente preponderante rispetto gli altri tipi di entrata. E' importante mantenere come obiettivo primario il controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti, vista la continua evoluzione normativa dei tributi locali.

PRINCIPALI TRIBUTI COMUNALI:

**A. IUC** (Imposta Unica Comunale). Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**A.1. IMU:** Imposta istituita dall'art. 13 del d.l. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla legge 147/2013, applicata in base agli articoli 8 e 9 del d.lgs. 14/3/2011 n. 23 e resa stabile, con alcune significative modifiche contenute nei decreti legge n. 102, n. 133 del 2013 e n. 6 del 2014, dalla citata legge di stabilità per l'anno 2014. Il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del d.lgs. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del d.l. 201/2011. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%, modificabile con deliberazione del C.C. in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - solo categorie A/1, A/8, A/9 - (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), con un margine di manovrabilità da parte dell'Ente sino a 0,2 punti percentuali. La detrazione per tali categorie di abitazione principale è fissata in euro 200 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. L'ulteriore detrazione, introdotta nella misura di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, dal 2014 non è più applicabile. È riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale. Ai sensi dell'art 1 comma 380 della legge di Stabilità è stata soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, e quindi il versamento va effettuato esclusivamente a favore del Comune per tutti gli immobili diversi dal gruppo D.

**A.2. TASI:** L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art 52 del d.lgs. n. 446 del 15/12/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. La somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del d.l. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può

comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Il Consiglio Comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI vengono deliberate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del periodo precedente e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote si riferiscono, con effetto dal 1° gennaio.

**A.3. TARI:** In applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche della neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

- commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per i criteri, per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni del D.P.R. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Alla tariffa non è più applicabile la maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, che doveva essere versata direttamente allo Stato, in pratica sostituita dalla TASI Comunale. Il Consiglio Comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale nuovo tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. L'applicazione della tassa viene monitorata a mezzo di controlli incrociati tra banche dati. Dal 2012 viene altresì verificata la congruenza con le superfici catastali, ove possibile, ai sensi dell'art. 1 c. 340 della legge n. 311/2004, che prevede espressamente che la superficie di riferimento ai fini della determinazione della Tassa Rifiuti, non può in ogni caso essere inferiore all'80% della superficie catastale.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Nell'esercizio 2015 con una sola deliberazione C.C. n. 6 del 28/04/2015 erano state adottate le aliquote e le tariffe dei singoli tributi che costituivano l'Imposta unica comunale.

Quest'anno con la deliberazione della Giunta n. 19 del 08/03/2019 sono state determinate le aliquote e tariffe dei tributi comunali per l'esercizio finanziario 2019 IUC ( IMU- TASI –TARI )

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Per l'IMU 2019 continuerà ad applicarsi la disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2015 , 2016, 2017 e 2018, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino a 0,3 punti percentuali;

Nella legge di stabilità 2016 è prevista l'abolizione dell'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari industriali imbullonati.

Con riferimento al tributo sui servizi indivisibili nella legge di stabilità 2016 è stabilita l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali non solo per i proprietari ma anche per gli inquilini.

Il consiglio comunale con deliberazione n. 11 del 15/04/2014 ha approvato il regolamento per l'applicazione del tributo ed ha individuato i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta i cui costi, di seguito analiticamente elencati, sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2019 :

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 90.000,00
Manutenzione del verde pubblico	€ 10.000,00
Manutenzione ordinaria delle strade	€ 7.500,00
TOTALE	€ 107.500,00

L'Amministrazione fa fronte ai suddetti costi con altre risorse di bilancio provenienti dalla fiscalità generale del Comune e dai contributi correnti della Regione, gravando il meno possibile sui propri cittadini, per la sola aliquota base dell'1,00 per mille. In riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)** con deliberazione GM n. 19 /2019 le tariffe sono state determinate in conformità al piano finanziario 2019. Con la sopra menzionata deliberazione sono state confermate le aliquote IMU e TASI.

IMU

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6% riservato esclusivamente allo Stato

Anche per il 2019 si prevedono le seguenti riduzioni di imposta:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che i costi dei servizi indivisibili sono parzialmente coperti nel 2018 con la TASI ad aliquota base dell' 1,00 per mille. I restanti costi sono coperti con altre risorse di bilancio provenienti dalla fiscalità generale del Comune e dai contributi correnti della Regione. Anche per il 2019 si prevedono le seguenti riduzioni di imposta, nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante – riduzione del 25%;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo- riduzione del 25%;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente - riduzione del 25%;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero - riduzione del 25%;
- e) immobili inagibili o non utilizzabili perché in ristrutturazione, come definiti ai fini IMU –riduzione del 50% .



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Con la deliberazione GM n 18 del 08/03/2019 si confermano le tariffe sulla **PUBBLICITA'** approvate con la deliberazione G.M. n. 18 del 02.02.2011 nel seguente modo:

PUBBLICITÀ ORDINARIA effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi, nonché la PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE AFFISSIONI DIRETTE , anche per conto altrui di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi (art. 12 ).

Per ogni mq.	Annuale: per anno solare e periodi superiori a tre mesi	per mese o frazione di mese relativi a periodi non superiore a 3 mesi
fino a mq 5,5	euro 13,65	euro 1,37
da mq 5,5 a mq 8,5	euro 20,45	euro 2,04
oltre mq 8,5	euro 27,27	euro 2,73

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI ( Art 13 ) per la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all' interno o all'esterno dei veicoli in genere , di uso pubblico o privato e dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati su ciascun veicolo in misura pari a quella prevista per la pubblicità ordinaria

### Annuale

- Interna	euro 13,64	- Esterna: fino a mq 5,5	euro 13,64
		da mq 5,5 a mq 8,5	euro 20,45
		oltre mq 8,5	euro 27,27

Se luminosa si applica una maggiorazione del 100%

PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA O ADIBITI A TRASPORTI PER SUO CONTO.

L' imposta è dovuta per anno solare al Comune ove ha sede l'impresa stessa o qualsiasi altra sua dipendenza , ovvero al Comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mandatari che alla data del 1° gennaio di ciascun anno, o a quella successiva di immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli:

- Autoveicoli > q.li 30: - senza rimorchio € 89,25 - con rimorchio € 178,49
- Autoveicoli <q.li 30: - senza rimorchio € 59,50 - con rimorchio € 119,00
- Motoveicoli o veicoli non compresi nelle 2 precedenti categorie:
  - senza rimorchio € 29,75 - con rimorchio € 59,50

### **PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI**

Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per mq di superficie (art 14 )

- Annuale euro 39,66
- Non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione euro 3,98

Se la pubblicità è effettuata per conto proprio dall'impresa si applica l'imposta in misura pari alla metà delle tariffe indicate € 16,52 e € 1,65 ( comma 3°).

**PUBBLICITÀ REALIZZATA IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO CON PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE EFFETTUATE SU SCHERMI O PARETI RIFLETTENTI**

- indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alla proiezione (comma 4°)

- Ogni giorno per i primi 30 gg. euro 2,49
- Se la pubblicità ha durata superiore a trenta giorni, dopo tale periodo la tariffa giornaliera è ridotta alla metà (euro 1,24)

**PUBBLICITÀ VARIA ( Art. 15 )**

**PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI** o altri mezzi similari che attraversano le strade o piazze la tariffa dell'imposta per ciascun mq.

- Per ogni periodo di 15 gg o frazione. Euro 13,64

**PUBBLICITÀ EFFETTUATA DA AEROMOBILI** mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni

- Per ogni giorno o frazione euro 59,50

**PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENATI E SIMILI**

- Per ogni giorno o frazione euro 29,75

**PUBBLICITÀ EFFETTUATA** mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari , è dovuta l'imposta per ciascuna persona impegnata nella distribuzione o effettuazione per ogni giorno o frazione indipendentemente dalla misura o quantità euro 2,49

**PUBBLICITÀ** effettuata con qualsiasi mezzo acustico, fisso o mobile , in modo da essere percepibile dalle vie o altro luogo pubblico è VIETATA

**RIDUZIONI DELL'IMPOSTA ( art. 16 )**

1. La tariffa dell'imposta è ridotta alla metà:

a) per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;

b) per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;

c) per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

**ESENZIONI DELL'IMPOSTA ( art. 17 )**

1. Sono esenti dall'imposta:

a) la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle pareti di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;

b) gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;

c) la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;

d) la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;

e) la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;

f) la pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi, ad eccezione dei battelli di cui all'art. 13;

g) la pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;

h) le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;

i) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.

Art.10 L. 488 del 28.12.2001 ( legge finanziaria 2002 )

Il comma 1, lettera c), dell'art.10 della legge finanziaria 2002 inserisce all' art. 17 del D.lgs 507/1993 il comma 1- bis , in base al quale l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali o di

produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono , di superficie complessiva **fino a 5 mq.**

**PUBBLICHE AFFISSIONI**

1. Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità.
2. la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70x100 e per i periodi di seguito indicati è la seguente:
  - per i primi 10 giorni € 1,04
  - per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni € 0,30
3. per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto di cui al comma 2 è maggiorato del 50%.
4. per i manifesti costituiti da otto fino a dieci fogli il diritto è maggiorato del 50%; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100%.
5. qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta la maggiorazione del 100% del diritto.

• **TOSAP**

Con la deliberazione GM n 17 del 08/03/2019 si confermano le tariffe TOSAP approvate con delibera G. M. n. 16 del 02/02/2011 come di seguito elencate:

A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.

Per ogni metro quadrato e per anno:

Tariffa Euro. 21,60

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50 %)

Tariffa Euro. 10,80

C) Occupazioni con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico. **NON SONO ASSOGGETTATE ALLA TOSAP A FAR DATA DAL 1° gennaio 2005.**

D) Occupazioni di suolo e di spazi sovrastanti e sotto stanti il suolo effettuate con strutture fisse, quali chioschi, edicole, banchi e simili, per un periodo di tempo pluriennale e con utilizzazione quotidiana da parte degli stessi soggetti durante tutta la settimana, la tassa è dovuta nella misura di cui alla lettera A) e B)

E) Occupazioni con passi carrabili. La tassa non si applica.

F) Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi.

Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50 %)

Tariffa Euro. 10,80

G) Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A.

H) Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con conduttore, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993.

La tassa è determinata sulla base del numero delle utenze della società erogatrice del pubblico servizio per la tariffa pari a (1) Euro 0,738

I) Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi.

Per ogni apparecchio e per anno:

Centro abitato Euro 12,40

Zona limitrofa Euro 9,30

Sobborghi e zone periferiche Euro 6,21

L) Distributori di carburante:

occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati:

Per ogni distributore e per anno:

Centro abitato Euro 37,19

Zona limitrofa Euro 31,00

Sobborghi e zone periferiche Euro 18,60

Frazioni Euro 6,21

La tassa è applicata per i distributori di carburanti, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3.000 litri.

Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità. Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi di differente capacità, raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi.

Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq., comunque utilizzati, sono soggetti alla tassa in base ai criteri e alle tariffe normali.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

**A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico.**

Tariffa giornaliera per mq.:

Tariffa Euro. 1,32

In rapporto alla durata dell'occupazione la tariffa viene così calcolata:

(riduzione del 20% per le occupazioni superiori a 15 giorni:

Tariffa Euro. 1,06

**B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo.**

Tariffa giornaliera per mq. (riduzione del 50 %) Euro. 0,66

**C) Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è quella indicata alla lettera A) ridotta del 70%.**

Tariffa Euro. 0,40

**D) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, le tariffe di cui ai precedenti punti sono ridotte del 50%.**

Tariffa Euro. 0,66

**E) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti allo spettacolo viaggiante, la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta dell'80%.**

Tariffa Euro. 0,27

**F) Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 6 del D.Lgs. 507/1993 la tariffa di cui alla lettera A) è ridotta del 50%. Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al mq.**

**G) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune, si applica la tariffa indicata alla lettera A)**

**H) Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe indicate alla lettera A) sono ridotte del 50 %**

**I) Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, la tariffa ordinaria indicata alla lettera A) è ridotta dell'80%.**

La riscossione della tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%.

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20%.

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:**

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI :

Responsabile TARSU-TARES-TARI:

Responsabile Tassa occupazione spazi:

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:

Il Responsabile di tutti i tributi è la Dott.ssa Angela Pischedda, Istruttore Direttivo mentre il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gavina Milia Istruttore contabile.

**f) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	
Cat.D4	2	2	
Cat.D1	1	1	
Cat.C4	1	1	
Cat.C3	1	1	
Cat.C1	3	3	
Cat.B2	1	1	
Cat.B1	2	2	
<b>TOTALI</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 n. 12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	12	419.389,70	
2016	12	413.860,04	
2015	12	410.122,64	
2014	12	413.980,62	
2013	12	418.340,91	



**g) PARTE SPESA – MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

**MISSIONE N.° 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Statistica e sistemi informativi
- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- Risorse umane
- Altri servizi generali

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

#### FINALITA'

Corretto funzionamento dei servizi istituzionali, corretta gestione delle Funzioni di controllo, prevenzione dell'anticorruzione e trasparenza, delle risorse umane, dei servizi demografici. Con riferimento all'area finanziaria, le finalità sono riassumibili nella progressiva razionalizzazione delle entrate e delle spese correnti per il miglioramento degli equilibri di bilancio; nel miglioramento delle condizioni di utilizzo e redditività del patrimonio; nel raggiungimento di una maggiore equità fiscale dei cittadini. Per l'area tecnica invece le finalità sono riassumibili nel mantenimento e miglioramento dell'attuale modello organizzativo del servizio di manutenzione delle reti cittadine e degli immobili comunali reso possibile grazie alla messa a regime degli appalti di manutenzione pluriennale.

#### RISORSE STRUMENTALI

Nelle attività di Missione saranno impegnate le strutture e le strumentazioni degli uffici di segreteria affari generali, servizi demografici, ragioneria, economato, provveditorato, tributi, patrimonio, ufficio tecnico, servizi informatici. Complessivamente le risorse strumentali impegnate sono indicate analiticamente nell'inventario dei beni comunali.

#### RISORSE UMANE

Nelle attività di Missione saranno impegnate le risorse umane in organico degli uffici di Segreteria, affari generali, servizi demografici, ragioneria, economato, provveditorato, tributi, patrimonio, ufficio tecnico. Complessivamente le risorse umane impegnate per l'area finanziaria saranno:

Istruttore direttivo n°1 unità;

Istruttore contabile n°1 unità;

Per l'area tecnica, tenuto conto che le reti coinvolgono i servizi: verde; viabilità; pubblica illuminazione risorse umane impegnate saranno:

Istruttore direttivo: n° 1 unità;

Istruttore amministrativo n° 1 unità;

Collaboratori n° 2 unità.

Sevizio Demografico:

Istruttore amministrativo n° 1 unità;

Affari Generali:

Istruttore direttivo n°1 unità;

Istruttore amministrativo n° 1 unità;

Collaboratori n° 1 unità.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021**

<b>Programmi della Missione</b>	obiettivi	
<p><b>PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI</b></p> <p>Supporto all'azione amministrativa degli organi istituzionali del comune.</p>	<p>Informatizzazione del procedimento che conduce all'approvazione delle deliberazioni di consiglio comunale</p>	<p>Inform all'app comun</p>
<p><b>PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE</b></p> <p>Potenziamento dei sistemi di prevenzione della corruzione anche attraverso azioni di potenziamento degli oneri di trasparenza</p> <p>Controllo dell'attività amministrativa orientato al miglioramento degli atti e delle procedure.</p>	<p>Introduzione di moduli procedurali predefiniti atti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disciplinare lo svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti comunali;</li> <li>- uniformare i modelli procedurali di gestione dell'attività dell'ente.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b></p> <p>Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: formazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio e al piano esecutivo di gestione; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; adempimenti relativi al patto di stabilità; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; tenuta della contabilità analitica; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e</p>	<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) predisposizione dei bilanci di previsione entro il 31/12 dell'esercizio precedente al fine di garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse senza le limitazioni dell'esercizio provvisorio;</li> <li>2) riduzione dei tempi medi di pagamento attraverso lo sviluppo dei sistemi informatici per garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali, fatte salve le limitazioni del patto interno di stabilità;</li> <li>3) implementazione della contabilità analitica finalizzata a monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione;</li> <li>4) miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso in modo da garantire una maggiore integrazione dei dati evitando duplicazioni delle attività e dispersione di risorse;</li> <li>5) sviluppo di nuovi sistemi di pagamento elettronici in uso ai debitori del comune per il pagamento di rette, tributi, proventi di servizi, ecc..</li> </ol>	

<p>istituzioni partecipate o controllate dal comune; servizi economici, gestione cassa economica, ivi compresa la riscossione delle entrate di non rilevante entità, servizi assicurativi comunali. Forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatori, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati; adempimenti connessi alla gestione del parco automezzi comunali (bolli auto e formalità connesse, revisioni, ecc.); servizio di cassa economica.</p>		
<p><b>PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b></p> <p>Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività: gestione e riscossione dei tributi comunali (imposte, tasse, tariffe e canoni) e connessa assistenza all'utenza; responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo; redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi; predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti;</p>	<p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) ampliamento della base imponibile TARI attraverso il completamento dei progetti "Oggetti" e "Famiglie" avviati negli anni scorsi, al fine di garantire maggiore equità fiscale nelle attività di prelievo tributario;</li> <li>2) recupero evasione tributaria per incrementare il gettito ordinario attraverso l'accertamento di maggiore base imponibile;</li> <li>3) implementazione di sistemi di controllo di qualità delle attività di sportello;</li> </ol>	<p>G cc 1 cc n n 2 o in 3 4 at 5 d</p>

<p>orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza; gestione dei rapporti con il concessionario dei tributi; riscossione coattiva dei contribuenti morosi; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti; richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.</p>		<p>Gli obiettivi da considerare sono:  1) ampliamento delle attività nei settori di competenza negli anni di programmazione;  2) recupero delle attività ordinarie e straordinarie imponibili;  3) sviluppo delle attività di assistenza a distanza;  4) implementazione delle attività di assistenza a distanza;  5) implementazione delle attività di assistenza a distanza.</p>
<p><b>PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b></p> <p>Il programma consiste essenzialmente nella gestione contabile del patrimonio. Comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali; coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo</p>	<p>Con il rendiconto 2017 tutti gli enti ( anche quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ) transiteremo al nuovo sistema della contabilità economico-patrimoniale introdotto dal D.Lgs n. 118/2011 e disciplinato dal Principio contabile applicato 4/3 recentemente aggiornato. Si dovrà provvedere allo svolgimento di una serie di adempimenti formali e sostanziali in vista della riclassificazione e rivalutazione delle poste dell'attivo del passivo e del patrimonio netto ( determinando così i nuovi valori di partenza). Contestualmente dovremo avviare gli adempimenti per la predisposizione del bilancio consolidato, il cui termine di approvazione è fissato al prossimo 30 settembre.</p> <p>Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà comunale ;</li> <li>2) valorizzazione dei beni immobili non utilizzati;</li> <li>3) incremento della redditività del patrimonio;</li> </ol>	

<p>che informatizzato, relative al patrimonio comunale;</p>	
---	--

<p><b>PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO</b></p> <p>Implementazione della banca dati su sistema informativo territoriale. Potenziamento del sistema di monitoraggio delle oo.pp.</p>	<p>Miglioramento del servizio in termini di efficienza ed efficacia e miglioramento del rapporto con il cittadino indotto dalla contrazione dei tempi domanda/risposta.</p>
<p><b>PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</b></p> <p>Potenziamento della gestione informatica dei servizi con l'obiettivo di introdurre la certificazione on line e ridurre i tempi di attesa allo sportello.</p>	<p>Attuazione del piano di informatizzazione dei servizi demografici. Attivazione del servizio di emissione carta di identità elettronica.</p>

<p><b>PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b></p> <p>Il processo di riforma che sta interessando la P.A. richiede un deciso rinnovamento sia nella gestione che nell'erogazione dei servizi per soddisfare i bisogni del cittadino e dell'impresa. La modernizzazione del sistema ed il suo rinnovamento si concretizzano nel ricorso all'innovazione - tecnologica ed organizzativa.</p> <p>Nell'ambito di questo processo di spinta verso un'effettiva semplificazione amministrativa nel triennio di competenza del DUP si intende portare a compimento il processo, teso a realizzare una progressiva informatizzazione ed automazione nella gestione dei procedimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sviluppo del Servizio Informatico Comunale;</li> <li>- L'upgrade del sistema di dematerializzazione di tutta la corrispondenza in entrata attraverso l'attribuzione del numero di protocollo con codice a barre, scansione della corrispondenza e trasferimento automatico della stessa su scrivania virtuale del dirigente responsabile e/o del responsabile del procedimento;</li> <li>- La progressiva digitalizzazione degli archivi dei provvedimenti comunali attraverso dematerializzazione di tutte le deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio comunale ad oggi e di tutte le determinazioni dirigenziali;</li> <li>- L'ammodernamento e miglioramento della performance informatica della dotazione hardware a servizio dell'intera organizzazione e dell'utenza web con abbassamento sensibile del tasso di malfunzionamenti e disservizi;</li> <li>- Il progressivo abbassamento dei costi sostenuti per collegamento dati, telefonia fissa e mobile a mezzo adesione a convenzioni ministeriali (CONSIP) in linea con politica di spending review;</li> <li>- Miglioramento della rete intranet comunale atteso la progressiva crescita di applicativi sw utilizzati per la gestione;</li> <li>- Miglioramento del sistema di archiviazione/conservazione sostitutiva dei documenti informatici;</li> <li>- Rinnovamento dei sistemi applicativi sw finalizzato all'innalzamento della performance dei servizi;</li> </ul> <p>- Puntuale ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p>
<p><b>PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE</b></p> <p>Utilizzazione ottimale delle risorse umane, attraverso una politica del personale fondata sulla valorizzazione delle professionalità e sul potenziamento della formazione</p>	
<p><b>PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</b></p>	

--	--

- Per la manutenzione degli edifici è stata prevista la somma di € 5.000,00, finanziata con i proventi degli oneri di concessione.



**MISSIONE N.° 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

In questa missione sono state impegnate spese correnti per € 33.900,00 nel programma Polizia locale e amministrativa.

In conto capitale è stata prevista la somma di € 14.545,00 per l'impianto di videosorveglianza.

**MISSIONE N.° 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Il ruolo che il nostro Comune è chiamato a svolgere nell'ambito dell'istruzione e della formazione deve mirare essenzialmente a migliorare l'offerta formativa attraverso il perfezionamento degli strumenti e dei servizi e la predisposizione degli interventi a favore della scuola e della popolazione scolastica di Scano di Montiferro

L'Amministrazione Comunale è convinta dell'importante compito cui è chiamata a questo riguardo e vuol dare quindi un segno di forte condivisione e compartecipazione al progetto educativo che sta alla base della crescita della persona, continuando e possibilmente aumentando lo sforzo iniziato negli scorsi anni.

La continuità nell'attenzione verso le esigenze del mondo scolastico locale si concretizza, oltre che nel fornire i necessari servizi di mensa per la scuola materna, attraverso l'instaurarsi di un dialogo stabile col corpo docente della Scuola primaria e secondaria di primo grado e l'Istituto comprensivo statale di Bosa, che permette di programmare iniziative educative e individuare gli eventuali interventi nell'interesse di chi rappresenta il futuro della nostra comunità.

In quest'ottica la prosecuzione del progetto denominato Scuola Accogliente consente, nei piccoli comuni come il nostro privo di servizi educativi per la primissima infanzia, l'inserimento e l'accoglienza di piccoli gruppi di bambini ( di norma non più di tre) di età compresa tra i due e tre anni.

Per l'utenza scolastica della Scuola secondaria di II° grado l'impegno dell'Amministrazione è rivolto al sostegno delle spese di trasporto oltre che al riconoscimento del merito scolastico mediante la concessione di borse di studio.

*Si confermano le previsioni di spesa inerenti agli acquisti per la fornitura di gasolio e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento recentemente adeguato, la manutenzione degli estintori, le spese per bollette elettriche, telefoniche, idriche ed in generale, di tutte quelle spese necessarie per la manutenzione ed il funzionamento delle scuole materne, elementari e medie.*

*Con il Fondo Unico regionale (ex L. R. 25/93, fondo per il diritto allo studio), viene garantito il servizio mensa scuola materna statale alla cui copertura, in termini di costo, partecipa in parte la contribuzione utenza. Alla scuola materna privata e alle scuole dell'obbligo viene erogato un contributo annuale.*

*Sempre con il Fondo Unico (ex L.R. 25/93) vengono rimborsate le spese viaggio sostenute dagli studenti pendolari.*

*Ai sensi della L.R. 62/2000 vengono assegnate borse di studio a sostegno delle spese sopportate dalle famiglie per l'istruzione, ed altre borse di studio vengono assegnate a studenti svantaggiati.*

*Un ulteriore contributo viene erogato per l'acquisto di cedole librerie e di libri di testo.*

*Spese per progetto laboratori Iscol@ con la partecipazione dei comuni di Tresnuraghes , Sennariolo e Sagama.*

*Tra le spese di investimento anno 2019 vengono reinserite le somme € 273.739,73 per il piano straordinario di edilizia scolastica : SCUOLE NUOVO MILLENNIO " ISCOL@" finanziate per € 252.739,33 da contributo regionale , € 21.000,00 dalla compartecipazione dei comuni.*

*Per le annualità successive 2020 e 2021 vengono programmate rispettivamente le somme di € 1.166.833,48 ( € 1.049.000,00 contributo regionale - € 117.833,48 cofinanziamento comunale ) e € 1.166.833,52 ( € 1.049.000,00 contributo regionale - € 117.833,52 cofinanziamento comunale ).*

#### **MISSIONE N.°5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

La programmazione di questa missione per il triennio 2019-2021, è condizionata dalle limitazioni imposte dalla normativa nazionale. Si cerca comunque di garantire le iniziative ormai storiche: Carnevale tipico Scanese con la realizzazione della caratteristica "Corsa a Puddas".

Nel 2014 è stato organizzato il " 1° raduno regionale di giochi di buoi". Nel 2015 il 2° raduno ha beneficiato di un contributo regionale di € 15.000,00, a decorrere dal 2016 e per il triennio 2019/2021 è stata stanziata la somma di 8.000,00 euro annui.

Con la collaborazione delle diverse associazioni culturali, si cerca di mantenere sempre vive le iniziative tipiche della tradizione scanese. Alle associazioni culturali si affidano ogni anno le risorse finanziarie per l'organizzazione e la gestione amministrativa, finanziaria e fiscale delle manifestazioni previste nel programma " Istiu Iscanesu".

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Sempre nell'ambito della valorizzazione e promozione della cultura e lingua sarda, con i contributi concessi ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26/97 si cerca di promuovere la qualità e la massima diffusione territoriale di iniziative dirette a far conoscere il patrimonio culturale del popolo sardo nelle sue specificità e originalità, nei suoi aspetti materiali e spirituali. Sono stati realizzati in passato, in forma associata con diversi comuni, il teatro in limba, e laboratori in lingua sarda.

Ai sensi della LR n. 7/1955 art. 1 lett.c contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, il comune di Scano di Montiferro ( comune capo fila ) insieme ai comuni di Cuglieri e Santulussurgiu, è stato ammesso a beneficiare del contributo per la manifestazione “ i riti della settimana Santa nel Montiferru.

Si confermano le previsioni di spesa per il funzionamento della Biblioteca Comunale in parte coperte con il contributo regionale ai sensi della L.R. 64/50 e L. 14/2006 ( per la fornitura di libri) e si prosegue quindi con la gestione del Sistema Bibliotecario del Montiferru.

E' stanziata la somma di € 1.500,00 per la pubblicazione di volumi, tesi e pubblicazioni.

Si confermano le spese per il funzionamento e manutenzione degli impianti e attrezzature del teatro “ Nonnu Mannu” in particolare le spese per il servizio di assistenza tecnica audio –visiva.

Per l'organizzazione di manifestazioni religiose e culturali, verranno erogati i contributi alle varie associazioni ( Associazione S. Pietro Apostolo, Associazione Beata Vergine Maria regina di tutti Santi, Pro Loco, ecc ).

In conto capitale nel triennio è prevista la spesa di € 200.000,00 per lavori di messa in sicurezza e restauro della chiesa parrocchiale S.Pietro Apostolo finanziata con contributo regionale per € 150.000,00. Sono previsti inoltre € 8.600,00 per indagini e ricerche archeologiche nella stessa chiesa parrocchiale.

### **MISSIONE N. 6 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Nell'ambito del settore sportivo si prevede un incremento delle spese di custodia e gestione degli impianti, in seguito al completamento della struttura polivalente. Si confermano le spese necessarie per la loro manutenzione, per la somministrazione di energia elettrica e per i consumi idrici, spese solo in parte coperte da un contributo dell'Amministrazione Provinciale.

Scano conferma la spiccata presenza di un associazionismo molto attivo, soprattutto in ambito sportivo che continua costantemente a coinvolgere un discreto numero di praticanti di tutte le fasce d'età, dai giovanissimi a quelli più avanti con gli anni. Ci si propone dunque di continuare ad offrire collaborazione continua e costante a tutte le associazioni sportive locali.

Verranno attuate nuove iniziative ed interventi nel settore sportivo/turistico e politiche giovanili per le quali è stata stanziata la somma di € 2.800,00 e verranno erogati contributi alle varie associazioni sportive esistenti.

Sempre nell'ambito delle politiche giovanili l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso che ha portato alla creazione di una Consulta Giovanile che possa rappresentare una valida risorsa nelle azioni di pianificazione delle attività rivolte ai giovani e un luogo di confronto e dibattito democratico ove raccogliere sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile.

In conto capitale , per la messa in sicurezza degli impianti sportivi è stata prevista la somma di € 45.000,00. Con contributo regionale di € 64.000,00 verrà sistemata l'area archeologica del nuraghe Nuracale.

#### **MISSIONE N. 7 – TURISMO**

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Con contributo regionale di € 64.000,00 verrà sistemata l'area archeologica del nuraghe Nuracale.

#### **MISSIONE N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Nelle spese in conto capitale è inserita la somma di € 88.163,92 per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, spese relative alla costituzione ufficio di piano e al conferimento degli incarichi professionali per la cooprogettazione di attività connesse con lo studio storico-archeologico, urbanistico, geologico, agronomico e di attività relative alla redazione della cartografia. Studio dell'assetto idrogeologico del territorio finalizzato alla verifica della programmazione urbanistica con l'assetto idrogeologico del territorio e della predisposizione della VAS.

EDIFICI DI CULTO BUCALOSSI € 2000,00

TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI (BANDO 2011) € 7.475,68

TUTELA E VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI (BANDO 2015) € 19.900,11

#### **MISSIONE N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Le spese correnti riguardano:

- la tutela dell'ambiente e del verde pubblico e la promozione del territorio;
- il servizio di raccolta, di trasporto e di smaltimento dei RR.UU. gestito in forma associata con l'Unione della Planargia e del Montiferru fino a alla data di scadenza del contratto vigente, nel mese di ottobre 2019.
- consumi idrici, spese per utenze e fontanelle pubbliche, spese interferenti con il reticolo idrografico (pulizia canali);
- spese per la gestione delle risorse idriche “ Sant'Antioco”

Le spese di investimento si riferiscono:

OPERE DI VERDE E ARREDO URBANO ( L. BUCALOSSI) 3.500,00

IMPIANTO FOGNARIO (BUCALOSSI) 1.000,00

COMPLETAMENTO ECOCENTRO 40.000,00

MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO 19.592,09

IMPIANTO FOGNARIO ISCALA RUGGIA 10.000,00

Per il RISANAMENTO DELLA DIGA DI S. ANTIOCO sono programmate le somme di € 100.000,00 nel 2019, di € 100.000,00 nel 2020. e di € 100.000,00 nel 2021.

#### **MISSIONE N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

E' stata stanziata la somma di € 3.000,00 per la segnaletica e cartellonistica.

Altri 7.000,00 euro sono previsti per la manutenzione ordinaria delle strade comunali ( interne e rurali).

Le spese previste per il consumo di energia elettrica e per la manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione ammontano ad € 83.900,00.

Le spese di investimento si riferiscono:

PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN AMBITO ERP 96.816,00

6000 RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO 269.349,28

SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI E VIABILITA RURALE 25.000,00

SISTEMAZIONE PIAZZETTA C.SO V. EMANUELE 99.000,00

STRADE (BUCALOSSI) € 2.000,00

SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ( BUCALOSSI) € 6.500,00

Per la SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI E VIABILITA RURALE è programmata la somma di € 199.470,00 nel 2020-2021.

**MISSIONE N. 11 – SOCCORSO CIVILE**

Nella missione 11 in parte corrente sono stata programmata la spesa di € 6.655,74.

**MISSIONE N. 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Nell'ambito della funzione nel settore sociale gli stanziamenti sono legati in parte ai trasferimenti regionali per assistenza, beneficenza e servizi alla persona.

**SINTESI DEI PROGETTI**

**1. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

L'assistenza domiciliare è un servizio sociale e sanitario di base costituito da un insieme di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale e di carattere sanitario, anche temporanei erogati presso il domicilio dell'utente. La finalità dell'assistenza domiciliare è quella di affiancare e sostenere famiglie e soggetti che si trovino in situazioni di difficoltà o disagio

**OBIETTIVI :**

- favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale, e scolastico anche in situazioni di grave disagio;
- prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, migliorando la qualità della vita;

fino al 30/04/2015 il servizio è stato svolto dalla Cooperativa Tia Chicca 'e Monte, dal 01/05/2015 il servizio viene garantito in forma associata dall'Unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale, ma in forma non associata continua ad essere assicurato il servizio di somministrazione dei pasti a domicilio, il quale può essere definito "storico", garantito comunque a livello comunale.

**2. INTEGRAZIONE RETTE UTENTI COMUNITA' ALLOGGIO**

La Comunità Alloggio per anziani è stata gestita dal 2014 al 2017 dalla Cooperativa Sociale Incontro Onlus di Gonnostramatza. Ha una capienza ricettiva fino a un massimo di 25 utenti suddivise in tre comunità A, B e C rispettivamente di dieci, nove, sei posti. Si è concluso il procedimento per la parziale conversione della struttura residenziale per anziani da comunità alloggio a comunità integrata per n. 15 posti letto, mantenendo invariata la comunità alloggio denominata "A" di n. 9 posti.

**OBIETTIVI :**

- abbattere le esigenze causate dall'aggravamento delle patologie dell'utente, non assistibile presso il proprio domicilio.
- Fornire un'adeguata accoglienza ai soggetti non in grado di provvedere adeguatamente a se stessi e privi di un ambiente familiare idoneo anche temporaneamente, offrendo loro prestazioni specifiche ed un'organizzazione rispondente ai loro bisogni primari.

**PRESTAZIONI DEL SERVIZIO**

Integrazione delle rette per gli utenti residente nel Comune che si trovano in situazione economica tale da non poter corrispondere la retta di ricovero per intero. In casi particolari, previa istruttoria del Servizio Sociale, sono integrate le rette di anziani o disabili inserite in altre strutture residenziali.

### **3. INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO IN LABORATORIO PROTETTO**

L'inserimento socio-lavorativo è uno strumento finalizzato alla riabilitazione psico-sociale delle persone affette da disturbi psichici e/ sensoriali. La possibilità di sperimentarsi in un contesto lavorativo va vista nell'ambito di un percorso educativo, riabilitativo e di socializzante.

#### **OBIETTIVI :**

Aumentare una maggiore autonomia possibile sul piano sociale sollecitando le sue risorse e contemporaneamente rispettando i suoi limiti;

Diminuire la dimensione soggettiva del disagio relativo alla condizione di disabilità, tramite una valida relazione interpersonale con gli operatori e con gli altri utenti coinvolti. Permettere un concreto inserimento nella vita sociale del disabile.

### **4. CONTRIBUTO SPESE DI TRASPORTO INSERIMENTO DISABILE CENTRO DIURNO**

È strumento svolto per garantire ai disabili un servizio integrato di aiuto alla persona migliorandone la qualità della vita e supportando le famiglie nella spesa economica relativa al trasporto.

#### **OBIETTIVI :**

- Riabilitazione del disabile verso livelli di autonomia e inserimento sociale nel Centro Diurno
- Supportare le famiglie nella spesa economica relativa al trasporto

### **5. CONTRIBUTI, PROVVIDENZE, SUSSIDI RELATIVI ALLE LEGGI DI SETTORE**

Particolare attenzione è riservata alle persone in condizione di disagio socio – economico, alle quali in passato era rivolto il programma regionale di contrasto delle povertà estreme , articolato in tre linee di intervento: 1) servizio civico comunale , 2) erogazione di contributi economici, 3) erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

A decorrere dall'esercizio 2016 la Regione con L.R. 02/08/2016 n.18, ha istituito il REIS " Reddito di inclusione sociale – Fondo Agiudu Torrau ", quale :

- misura che integra gli interventi nazionali ed europei, inerenti i livelli essenziali concernenti i diritti sociali fondamentali, le procedure per l'erogazione di contributi economici per persone disagiate;
- misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà.

Analoga attenzione è rivolta a particolari categorie di utenza (persone affette da talassemia, nefropatia e neoplasie maligne) alle quali vengono corrisposte specifiche provvidenze o rimborso spese.



Dal 2012 la RAS finanzia un intervento denominato “ Bonus Famiglie” destinato a nuclei familiari con almeno quattro figli per far fronte all’ abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

E stata prevista la somma di 12.000,00 per il progetto di “ Una Scuola Accogliente” che prevede l’inserimento dei bambini dai due ai tre anni nella Scuola dell’Infanzia.

Le spese in conto capitale riguardano:

CONTRIBUTO PER L’ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI € 36.703,28

MESSA IN SICUREZZA CASA DI RIPOSO € 40.000,00

SISTEMAZIONE CIMITERO € 15.000,00

#### **MISSIONE N. 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’**

Nell’ambito di questo programma è intenzione dell’Amministrazione sostenere lo sviluppo delle aree artigianali, commerciali e agricole presenti sul territorio. La spesa prevista è di € 50.039,55 di cui 46.240 spese in conto capitale.

#### **MISSIONE N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

La missione 20 definita dal Glossario COFOG: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

I fondi ed accantonamenti non sono oggetto di impegno.

#### **MISSIONE N. 50 – DEBITO PUBBLICO**

La missione 50 definita dal Glossario COFOG: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

#### **MISSIONE N. 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

In tale missione sono previsti € 295.308,59 per partite di giro, ed € 52.481,12 per servizi conto terzi.

**h) Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tener conto dell'attuale dotazione organica che probabilmente resterà invariata anche nell'anno 2019:

<b>ANNO 2018: DOTAZIONE ORGANICA</b>			
<b>FUNZIONI</b>	<b>PROFILO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>POSTI</b>

<b><u>AREA AMMINISTRATIVA</u></b>			
AA.GG. – URP – CULTURA SUAP	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D <sub>1</sub>	1
	ISTRUTTORE	C <sub>1</sub>	1
VIGILANZA	ISTRUTTORE	C <sub>1</sub>	1
SERVIZI GENERALI	ESECUTORE	B <sub>1</sub>	1
SERVIZIO SOCIALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D <sub>4</sub>	1
SERVIZIO TECNICO	OPERAIO-ESECUTORE	B <sub>2</sub>	1
SERVIZIO TECNICO	OPERAIO-ESECUTORE	B <sub>1</sub>	1

<b><u>AREA TECNICA</u></b>			
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D <sub>5</sub>	1
	ISTRUTTORE	C <sub>4</sub>	1

<b><u>AREA CONTABILE</u></b>			
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D <sub>4</sub>	1
	ISTRUTTORE	C <sub>1</sub>	1
ANAGRAFE - DEMOGRAFICI	ISTRUTTORE	C <sub>3</sub>	1

<b>TOTALE</b>	<b>12</b>
---------------	-----------

H) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
---

Il programma triennale delle OO.PP. 2019 - 2021 è stato adottato con la deliberazione GM n. 87 del 16/11/2018. Ai sensi:

- dell'art. 21 D.Lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore ai 100.000,00 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
  - del Decreto del Ministero delle Infrastrutture ed ei Trasporti n.14 del 16/01/2018, pubblicato sulla G.U. n.57 del 09/03/2018, con il quale è stato approvato il regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali;
- il responsabile dell'area tecnica, sulla base delle indicazioni fornitegli ha redatto una proposta di piano triennale, e la giunta comunale ha adottato con la deliberazione GM n. 87 /2018 il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2019 ( come indicato nelle schede sottoesposte).

# ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scano di Montiferro

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	21,000.00	182,708.48	117,833.52	321,542.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	852,279.21	1,604,669.14	1,298,470.00	3,755,418.35
<b>totale</b>	<b>873,279.21</b>	<b>1,787,377.62</b>	<b>1,416,303.52</b>	<b>4,076,960.35</b>

Il referente del programma

CORATZA ALDO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

## Comune di Scano di Montiferro

### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
CORATZA ALDO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scano di Montiferro

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		
														0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CORATZA ALDO

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scano di Montiferro

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Pro v	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
L80004390953201800001		J53C17000050006	2019	CORATZA ALDO	No	No	020	095	051		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@	1	270,929.93	1,166,833.48	1,166,833.52	0.00	2,666,667.00	0.00		0.00		
L80004390953201800011		J57J18000130006	2019	CORATZA ALDO	No	No	020	095	051		08 - Ristrutturazione o efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Efficientamento energetico edificio comunale	1	233,000.00	270,544.14	0.00	0.00	514,875.00	0.00		0.00		
L80004390953201800007		J53D18000080004	2019	CORATZA ALDO	No	No	020	095	051		99 - Altro	01.01 - Stradali	Riqualificazione viaria (6000 campanili)	1	269,349.28	0.00	0.00	0.00	276,000.00	0.00		0.00		
L80004390953201800012		J54D18000100002	2019	CORATZA ALDO	No	No	020	095	051		99 - Altro	06.13 - Opere, impianti ed attrezzature per l'agricoltura, la zootecnia e l'agroalimento	Manutenzione diga S. Antiooco (messa in sicurezza)	3	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L80004390953201800004		J51B18000120002	2020	CORATZA ALDO	No	No	020	095	051		99 - Altro	01.01 - Stradali	Sistemazione strade comunali viabilità rurale	3	0.00	50,000.00	149,470.00	0.00	199,470.00	0.00		0.00		
L800043909532018000013			2020	CORATZA ALDO	No	No	020	095	051		05 - Restauro	05.31 - Culto	Edifici di culto - chiesa parrocchiale	3	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
															873,279.21	1,787,377.62	1,416,303.52	0.00	4,157,012.00	0.00		0.00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CORATZA ALDO

# ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scano di Montiferro

## Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

## Tabella D.4

1. finanzia il progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

## Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11



# ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scano di Montiferro

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione e dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80004390953201800001	J53C17000050006	Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@	CORATZA ALDO	270,929.93	2,666,667.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80004390953201800011	J57J18000130006	Efficientamento energetico edificio comunale	CORATZA ALDO	233,000.00	514,875.00	AMB	1	Si	Si	2			
L80004390953201800007	J53D18000080004	Riqualificazione viaria (6000 campanili)	CORATZA ALDO	269,349.28	276,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L80004390953201800012	J54D18000100002	Manutenzione diga S. Antioco (messa in sicurezza)	CORATZA ALDO	100,000.00	300,000.00	ADN	3	Si	Si	2			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del

programma

CORATZA ALDO

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# ALLEGATO I - SCHEDE F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scano di Montiferro

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CORATZA ALDO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**i) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

**Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, si evidenzia:  
L'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Il bilancio previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio.

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica